

Nel cuore delle Dolomiti la novità Ama Stay unisce vacanza e lavoro nel pieno rispetto dell'ambiente

20 Luglio 2023

di Redazione



SAN VIGILIO DI MAREBBE – “Digital first”: è questo il precetto su cui si fonda la filosofia di Ama Stay e da cui nasce la costante attenzione che viene riservata all’importante tema dell’ecosostenibilità. Da non intendersi esclusivamente come volontà di limitare l’utilizzo di carta stampata, il motto tanto caro al managing director **Markus Promberger** è, piuttosto, fermo proposito di rendere il rispetto per l’ambiente una vera e propria cultura resa possibile dalla consapevolezza maturata attorno a questa delicata tematica, che sia in grado tanto di riflettersi sulle azioni concrete della quotidianità, quanto di fungere da propellente per l’elaborazione e l’attuazione di progetti green.

Le più evidenti manifestazioni di un approccio ecosostenibile passano inizialmente attraverso alcune semplici ma efficaci soluzioni quali la raccolta differenziata dei rifiuti o l'utilizzo di pannelli solari per garantire energia naturale, e Ama Stay in questo si dimostra preparata: è, infatti, in corso l'installazione di un impianto solare sul tetto della potenza di 150 kW, oltre a essere presenti sei colonnine di ricarica all'interno del parcheggio sotterraneo della struttura, dedicate alle automobili elettriche. Nei bagni, poi, vengono forniti agli ospiti saponi solidi naturali prodotti in Alto Adige e non confezionati, una delle iniziative promosse dalla struttura per poter ridurre al minimo gli imballaggi di plastica. Grazie a un piccolo sacchetto in cotone, gli ospiti possono portare con sé il sapone residuo in modo da poterlo utilizzare anche a casa ed evitare inutili sprechi.

Oltre a ciò, l'intero concetto di workation è da considerarsi eco-friendly: grazie ai lunghi soggiorni pensati per coniugare in modo proficuo relax e lavoro, ci sono meno arrivi e partenze, con conseguente riduzione del traffico e dell'inquinamento sulle strade dell'Alto Adige. Il concetto di sostenibilità comprende anche la formazione continua dei dipendenti di Ama Stay: ciò non solo contribuisce alla sensibilizzazione dell'organico riguardo ai temi "eco", ma crea altresì uno scambio interculturale che si pone quale terreno fertile per una convivenza armoniosa e costruttiva, sia all'interno del gruppo che con la popolazione locale.

La volontà di Ama Stay di procedere sul sentiero della digitalizzazione fa sì che i clienti possano accedere a tutte le informazioni utili tramite una piattaforma digitale: così facendo, i fogli informativi stampati divengono un ricordo del passato. Le vecchie edizioni di "Amagazine", il giornale ufficiale di Ama Stay, vengono trasformate e ripensate in forme creative durante le sessioni di upcycling del team interno, durante le quali i fogli della rivista divengono vasi per fiori, portapenne e cestini. Infine, la cucina: il ristorante interno del workation residence di San Vigilio di Marebbe (Bolzano) elabora in gustosi piatti le materie prime provenienti dall'orto e si appoggia a fornitori locali, garantendo così piatti a km 0 e a basso impatto ambientale. Il coronamento di questo percorso all'insegna dell'ecologia è la certificazione GSTC (Global Sustainable T

ourism Council), già ottenuta dal comune di San Vigilio e nel mirino di Ama Stay per l'anno corrente, a coronamento di un approccio e di un modo di intendere il business indissolubilmente legati al rispetto del territorio e delle sue caratteristiche.